



Regione Toscana

**AIUTI ALLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER
LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO
DELL'AMIANTO.**

Segue il [Supplemento informativo n. 5bis del 30 marzo 2017](#)

Supplemento tematico n. 10

alla

**GUIDA DI ORIENTAMENTO
AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE**

**A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA**

12 febbraio 2018

Di seguito informazioni su incentivi pubblici riservati a **pubbliche Amministrazioni** per rimuovere e smaltire amianto.

1. Finanziamento progettazione preliminare e definitiva di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)

L'art. 56, co. 7, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (cd. "collegato ambientale") prevede l'istituzione, presso il [Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#), di un Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto; il [decreto ministeriale del 21 settembre 2016](#) ne ha regolato le modalità generali di funzionamento individuando i criteri di priorità per l'assegnazione dei finanziamenti e rimandando ai bandi annuali il dettaglio delle procedure di assegnazione.

Con [decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/2017 del 14 dicembre 2017](#) è stato emanato il **nuovo Bando**, di cui al [decreto ministeriale del 21 settembre 2016](#), riservato alle **amministrazioni pubbliche**¹, il cui finanziamento copre **integralmente o parzialmente i costi di progettazione preliminare e definitiva**² di interventi di **bonifica di edifici pubblici** contaminati da amianto.

Domande presentabili **fino al 30 aprile 2018** tramite procedura informatica disponibile all'indirizzo www.amiantopa.minambiente.ancitel.it.

Il contributo ammonta al massimo a 15.000,00 euro per singola pubblica amministrazione anche con riferimento a più interventi (massimo 5) e relativi ad unità locali comprese nel territorio di competenza³.

Le richieste di finanziamento dovranno essere correlate da una **relazione tecnica asseverata** da un professionista abilitato, adottata in conformità al modello di cui all'[allegato A del bando](#).

Criteri di **priorità**, l'intervento proposto è relativo:

- interventi relativi ad edifici pubblici collocati all'interno, nei pressi o comunque **entro un raggio non superiore a 100 metri da asili, scuole, parchi gioco, strutture di accoglienza socioassistenziali, ospedali, impianti sportivi**; (40 punti)
- interventi relativi ad edifici pubblici per i quali esistono **segnalazioni** da parte di enti di controllo sanitario e/o di tutela ambientale e/o di altri enti e amministrazioni in merito alla presenza di amianto; (10 punti)
- interventi relativi ad edifici pubblici per i quali si prevede un **progetto cantierabile in 12 mesi** dall'erogazione del contributo; (10 punti)
- interventi relativi ad edifici pubblici collocati all'interno di un **Sito di Interesse Nazionale e/o inseriti nella mappatura dell'amianto**. (10 punti)

L'**erogazione del contributo** avviene con le seguenti modalità:

- il 30% al momento dell'ammissione al finanziamento;
- il 40% al momento dell'approvazione del progetto definitivo;
- il 30% al momento della rendicontazione finale.

Contatti: dal lunedì al venerdì, h 9,30 -13,30; 14,30 -17,00, ☎ 06-76.29.14.44

¹Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI. (2) (art. 1 comma 2, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

² Anche mediante copertura dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento di tali servizi.

³ Gli edifici e le strutture devono essere di proprietà degli enti pubblici e destinate allo svolgimento delle attività dell'ente o di attività di interesse pubblico.



✉ amiantopa.mattm@ancitel.it, PEC: finanziamentipa.mattm@pec.ancitel.it
① <http://www.minambiente.it/bandi/bando-la-progettazione-degli-interventi-di-rimozione-dellamianto-dagli-edifici-pubblici>
① <https://www.amiantopa.minambiente.ancitel.it/security.do?metodo=homepage>
📖 **Bando**

2. Efficiamento energetico degli edifici pubblici (Regione Toscana)

Con [decreto dirigenziale n. 16165 del 6 novembre 2017](#) è approvata la riapertura del bando, con alcune modifiche⁴, che sostiene progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici.

L'isolamento termico di strutture orizzontali e verticali, la sostituzione di serramenti e infissi, di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza, i sistemi di climatizzazione passiva, tra gli interventi ammissibili.

“In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono **ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché** riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”) e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento”.

Gli **Enti Locali** (Comuni, Province, Città Metropolitana, Unioni di Comuni), le **Aziende Sanitarie Locali** e le **Aziende Ospedaliere** possono presentare domanda **fino alle ore 17,00 del 31 marzo 2018** tramite procedura informatica disponibile all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>.

I progetti di investimento sono finanziati sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 80% delle spese ammissibili. Nel caso in cui il soggetto richiedente in sede di domanda presenti il progetto esecutivo approvato, il contributo sarà concesso nella misura massima del **90% delle spese ammissibili**.



Regione Toscana

✉ energiapubblico@regione.toscana.it, ✉ energiapubblico@sviluppo.toscana.it
① <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-contributi-per-efficiamento-energetico-immobili-pubblici> ① <https://www.sviluppo.toscana.it/energiapubblico>

3. Piano di prevenzione di Regione Toscana. Linee di indirizzo regionali per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito. (Regione Toscana)

Nell'ambito del **Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018** della sanità, la Giunta regionale, con [delibera di Giunta regionale n.1330 del 19 dicembre 2016](#) ha approvato le [Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito \(Allegato A\)](#) corredate da un [Manuale di Approfondimento \(allegato B\)](#)⁵.

Le [Linee di indirizzo](#) “costituiscono l'insieme delle regole per l'igiene, la salute e la sostenibilità degli interventi di trasformazione del territorio.”⁶.

Argomenti trattati:
“Capo I Sito e Contesto

Gli articoli seguono il seguente schema:
Finalità, Destinazione d'uso, Prestazione obbligatoria,
Prestazione incentivata, Strumenti di verifica, Deroga.

⁴ Decreto dirigenziale, iniziale, n. 10360 del 14 luglio 2017, integrato con successivi decreto dirigenziale n. 12954 del 8 settembre 2017 e decreto dirigenziale n. 16165 del 6 novembre 2017.

⁵ Il Manuale di approfondimento approfondisce ogni argomento ambientale specificando gli “Effetti sulla salute” e le “Indicazioni” da seguire. Maggiori “Riferimenti tecnici e normativi”.

⁶ Pag. 10 [Allegato A](#).

- Art.1 -Analisi del Sito
- Art.2 -Rapporto tra edificio e contesto
- Art.3 -Spazi verdi e controllo del microclima
- Art.4 -Orientamento degli edifici e degli ambienti interni, illuminazione naturale e visione esterna

Capo II Riduzione inquinamento

- Art. 5 -Riduzione dell'esposizione all'inquinamento atmosferico
- Art.6 -Riduzione dell'esposizione all'inquinamento acustico -Clima
- Art.7 -Riduzione dell'esposizione all'inquinamento acustico -Impatto
- Art.8 -Riduzione dell'esposizione all'inquinamento acustico -Requisiti acustici passivi
- Art.9 -Riduzione dell'esposizione all'inquinamento acustico -Riverbero
- Art. 10 -Riduzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza (CEM-RF)
- Art. 11 -Riduzione dell'esposizione ai campi magnetici a bassa frequenza (CM-ELF)

Art. 12 -Riduzione dell'esposizione agli agenti fisici e chimici indoor

Art. 13 -Riduzione dell'esposizione a fibre libere di amianto

Art. 14 -Utilizzo di materiali bio-eco compatibili

Capo III Energia e Comfort

- Art. 15 -Efficienza energetica dell'involucro
- Art. 16 -Efficienza energetica degli impianti
- Art. 17 -Ventilazione naturale e sistemi di ventilazione meccanica controllata
- Art. 18 -Comfort termoigrometrico
- Art. 19 -Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
- Art. 20 -Illuminazione artificiale e riduzione dell'inquinamento luminoso

Capo IV Gestione e Tutela acque

Art. 21 -Tutela della risorsa idrica: riduzione dei consumi, depurazione e riutilizzo dei reflui

Capo V Sicurezza e accessibilità

Art. 22 -Riduzione del rischio di incidente domestico

Capo VI Recupero, gestione e manutenzione

- Art. 23 -Recupero e riutilizzo dei materiali;
- Art. 24 -Gestione dei rifiuti solidi urbani
- Art. 25 -Gestione integrata dell'edificio
- Art. 26 -Gestione del cantiere”⁷.

“Art. 13 Riduzione dell'esposizione a fibre libere di amianto
 “1. **Finalità:** Promuovere gli interventi necessari per l'eliminazione del rischio di inalazione di fibre libere di amianto tramite la rimozione dei materiali che le contengono. 2. **Destinazione d'uso:** Residenziale, Industriale e Artigianale, Commerciale, Turistico-Recettiva, Direzionale e di Servizio, Agricola. 3. **Prestazione obbligatoria:** a) In caso di ristrutturazione urbanistica con mantenimento degli edifici esistenti, se sono presenti materiali contenenti amianto, procedere alla loro rimozione; b) In caso di demolizione, se sono presenti materiali contenenti amianto, procedere alla loro rimozione prima di ogni altro intervento. 4. **Prestazione incentivata** non prevista. 5. **Strumenti di verifica:** Autocertificazione Corredata da certificazione analitica relativa a presenza o assenza di materiali contenenti amianto; Piano di lavoro da parte della ditta Autorizzata individuata per la rimozione.”.

4. Legge regionale 19 settembre 2013, n. 51 “Norme per la protezione e bonifica dell'ambiente dai pericoli derivanti dall'amianto e promozione del risparmio energetico, della bioedilizia e delle energie alternative.” (Regione Toscana)

La [legge regionale](#) prevede che la Giunta regionale proponga un [Piano regionale di tutela dall'amianto](#). Nelle more dell'approvazione del piano, è in corso l'approvazione da parte della Giunta regionale, delle Linee Guida di cui all'[Art. 9bis](#).

Nota a cura di [Novia Scacchieri](#).

Grazie al collega [Silvano Monzali](#) per la segnalazione del bando ministeriale.

① <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

DISCLAIMER

La presente nota è rilasciata a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretata come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Le informazioni presenti non costituiscono alcuna sollecitazione a proposta né ad offerta al pubblico dei servizi descritti. Chi ne ha curata la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto della presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (links) verso altri siti.

Sono consentite copie parziali, totali e stralci in genere, a patto che non venga stravolto il senso del testo; non sia per scopo di lucro o per la vendita di qualsiasi prodotto o per promuovere o fornire informazioni che istruiscano su attività illegali o che possano procurare danni fisici o ingiurie ai danni di qualsiasi gruppo, individuo o entità in genere. In ogni caso dovrà essere citata la fonte.

⁷ Pagg. 10-11 [Allegato A](#).